

Ricerca corrente IZS VE 03/24

Indagine sull'impatto dell'introduzione del vaccino contro l'Influenza Aviaria ad alta patogenicità negli allevamenti avicoli del Veneto: analisi degli aspetti economici e dell'accettabilità sociale di stakeholder e del consumatore finale (IMPAVIA)

Responsabile scientifico: Stefania Crovato

La politica comunitaria sul controllo e la gestione delle malattie animali mira a definire strategie d'intervento che considerino le problematiche socio economiche delle epidemie. I focolai di malattie infettive sono molto onerosi e sollevano problematiche etiche legate all'abbattimento massivo degli animali.

La strategia europea per l'eradicazione delle malattie come l'influenza aviaria ad alta patogenicità (IA HPAI), promuove una politica di prevenzione basata anche sulla vaccinazione, già in valutazione da EFSA, e un miglior utilizzo delle risorse economiche. La Regione Veneto ha particolarmente risentito delle conseguenze economiche delle epidemie di IA (nel 2019 circa cento milioni di euro per abbattimenti), pertanto in vista della definizione di un piano vaccinale è fondamentale valutare le ricadute socio-economiche di tale misura.

Scopo: stimare l'impatto socio-economico della vaccinazione per IA HPAI negli allevamenti avicoli veneti considerando l'accettabilità sociale da parte di stakeholder di filiera e consumatori, e le possibili ripercussioni sul benessere animale (BA), per fornire indicazioni utili alla costruzione del piano vaccinale.

Pertinenza strategica: in linea con gli obiettivi europei e nazionali che promuovono politiche di prevenzione basate su un piano vaccinale che ottimizzi le risorse economiche disponibili e tenga in considerazione le ricadute sociali sul territorio.

Gap da colmare: non vi sono ad oggi dati che includano nei costi di applicazione del vaccino la sua produzione, misure dirette e variabili sociali.